



CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino Saline – Pescara – Alento e Foro

L.R. 36/1996 e D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997

Chieti Scalo (CH)

C.F. e P.I. 01803810694

Relazione dell'Organo di Revisione

al

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

2024

Il Revisore Unico

Dott. Pasqualino Riccioni

Il Revisore

ricevuto e preso in esame il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2024 composto dai seguenti documenti:

- Conto Consuntivo 2024;
- Conto del Patrimonio;
- Relazione del Comitato Amministrativo al Conto Consuntivo del 13/10/2025;
- Elenco dei Residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza e per soggetti creditori e debitori;

preso atto

- che il Consorzio ha adottato la contabilità finanziaria con rilevazioni extra contabili del Conto del Patrimonio;
- che i movimenti contabili vengono annotati sul giornale cronologico dei mandati e delle reversali, contenuti in apposito volume e su un registro dei capitoli e degli articoli;
- che risultano emessi n. 1735 reversali e n. 2733 mandati;

verificati

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto consuntivo nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: IVA 2024, IRES, IRAP e sostituti d'imposta;

rilascia ai sensi dell'articolo 54, c.4, lett. b), del nuovo statuto consortile la seguente

RELAZIONE

Risultati della gestione finanziaria

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2024 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2024			-2.878.453,17
Riscossioni	11.380.807,59	15.162.873,43	26.543.681,02
Pagamenti	8.678.640,15	17.911.905,80	26.590.545,95
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024			-2.925.318,10
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024			-2.925.318,10

Il fondo di cassa finale è coincidente con quello risultante dai conti correnti bancari.

b) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione presenta un **disavanzo di Euro 1.577.426,66** come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	23.665.227,85
Pagamenti	(-)	26.590.545,95
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-2.925.318,10
Residui attivi	(+)	56.383.701,62
Residui passivi	(-)	55.035.810,18
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.347.891,44
Totale disavanzo di amministrazione	<i>[A] - [B]</i>	-1.577.426,66

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024 presenta un disavanzo di Euro 1.577.426,66 come risulta dai seguenti elementi:

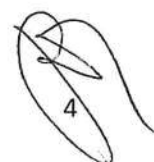
	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di Cassa al 31/12/2023			-2.878.453,17
Riscossioni	11.380.807,59	15.162.873,43	26.543.681,02
Pagamenti	8.678.640,15	17.911.905,80	26.590.545,95
Fondo di Cassa del 31 dicembre 2024			-2.925.318,10
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2024			0,00
Disavanzo di Cassa al 31/12/2024			-2.925.318,10
Residui Attivi			56.383.701,62
Residui Passivi			55.035.810,18
<i>Differenza</i>			-1.577.426,66
Disavanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2024			-1.577.426,66

Analisi del conto consuntivo

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2024

<i>Entrate</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2024</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti	11.377.985,00	16.494.471,98
<i>Titolo II</i>	Entrate in conto capitale	950.977,00	-
<i>Titolo III</i>	Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	4.311.378,00	-
<i>Titolo IV</i>	Entrate per partite di giro	6.185.000,00	9.019.484,62
<i>Titolo V</i>	Entrate inerenti alle passate gestioni	-	-
Totale		22.825.340,00	25.513.956,60
Fondo Cassa al 31/12/2023		-	-
Residui attivi riaccertati al 31/12/23			57.413.426,04
Totale			82.927.382,64
<i>Spese</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2024</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	11.356.761,00	12.884.195,09
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	972.201,00	-
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	4.311.378,00	-
<i>Titolo IV</i>	Uscite per partite di giro	6.185.000,00	9.019.484,62
<i>Titolo V</i>	Uscite inerenti le passate gestioni	-	-
Totale		22.825.340,00	21.903.679,71
Deficit di cassa al 31/12/2023		-	2.878.453,17
Residui passivi riaccertati al 31/12/2023			59.722.676,42
Disavanzo di Amministrazione			-1.577.426,66
Totale			82.927.382,64



Come si evince dalla relazione del Comitato Amministrativo, il disavanzo dell'esercizio pari a € 1.577.426,66 è da imputare soprattutto all'aumento dei prezzi dell'energia e dei consumi della stessa, abbinato a un sempre crescente fabbisogno idrico per fronteggiare la siccità degli ultimi anni.

Al fine di coprire l'aumento delle suddette spese, nonché per la manutenzione e la gestione delle opere di bonifica, l'Ente ha dovuto emettere ruoli suppletivi che, in ogni caso, non hanno evitato il verificarsi del consistente disavanzo di gestione.

Dalle osservazioni dei fatti aziendali e dall'analisi dei dati contabili, l'Amministrazione ha proceduto:

- Al monitoraggio dei crediti vantati nei confronti del Comune di Chieti e dell'A.C.A. SPA;
- Alla realizzazione di numerosi tavoli tecnici al fine di assegnare il depuratore san Martino all'ACA Spa;
- ristrutturazione delle centrali idroelettriche presenti e l'impegno a realizzarne una nuova presso il Comune di Penne;
- efficientamento energetico del Consorzio nel servizio di distribuzione idrica con la ristrutturazione e l'automatizzazione degli impianti di sollevamento idrico più energivori;
- ad avviare la fase istruttoria per la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile.

Il sottoscritto Revisore prende atto, inoltre, di alcuni provvedimenti correttivi da parte dell'amministrazione dell'Ente tendenti al ripristino dell'equilibrio economico entro il triennio 2026/2028, primo tra tutti l'investimento di € 8.507.000,00 per l'efficientamento energetico delle stazioni di sollevamento idrico, interamente coperto dalla linea di finanziamento FERS 21-27 della Regione Abruzzo.

b) Trend storico della gestione di competenza

<i>Entrate</i>		<i>2023</i>	<i>2024</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti	14.803.484,72	16.494.471,98
<i>Titolo II</i>	Entrate in conto capitale	5.590.000,00	-
<i>Titolo III</i>	Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	-	-
<i>Titolo IV</i>	Entrate per partite di giro	5.690.660,25	9.019.484,62
<i>Titolo V</i>	Entrate inerenti le passate gestioni	-	-
<i>Totale Entrate</i>		26.084.144,97	25.513.956,60
	Fondo Cassa	-	-



	Residui attivi	52.718.283,20	57.413.426,04
Totale Entrate		78.802.428,17	82.927.382,64
Spese		2023	2024
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	12.966.119,00	12.884.195,09
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	5.590.000,00	-
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	-	-
<i>Titolo IV</i>	Uscite per partite di giro	5.690.660,25	9.019.484,62
<i>Titolo V</i>	Uscite inerenti le passate gestioni	-	-
Totale Spese		24.246.779,25	21.903.679,71
	Deficit di Cassa al 31/12 anno precedente	574.885,18	2.878.453,17
Residui passivi		55.536.721,69	59.722.676,42
Disavanzo di competenza (A)		-1.555.957,95	-1.577.426,66
Totale		78.802.428,17	82.927.382,64

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi.

Residui passivi riaccertati al 31/12/2023 € 59.722.676,42

Residui attivi riaccertati al 31/12/2023 € 57.413.426,04

Il Revisore rileva che tra le entrate ci sono ruoli presso Soget, Agenzia Entrate riscossione e riscontra una percentuale di non riscosso di circa l'82%; percentuale sicuramente troppo alta per un Ente in disavanzo da vari anni.

Il Revisore prende atto dell'importo del Fondo rischi (cap.93) iscritto al 31/12/2024 per € 8.659.697,95 in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Conto del Patrimonio

Il conto del patrimonio al 31/12/2024 può essere così riepilogato:

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	30.988.576,07	Fondo speciale e straordinario e fondo rischi	16.993.890,30
Partecipazioni	2.702.190,00	Fondo di accantonamento	8.659.697,95
Liquidità nette	5.496.427,13	Debiti (Residui passivi)	55.035.810,18
Crediti (Residui attivi)	56.383.701,62		
Subtotale	95.570.894,82	Subtotale	80.689.398,43
		AVANZO A PAREGGIO	14.881.496,39
TOTALE	95.570.894,82	TOTALE	95.570.894,82

Le immobilizzazioni sono costituite da patrimonio immobiliare disponibile e indisponibile, valutate al valore di costo di costruzione.

Le liquidità sono costituite da depositi su conti bancari, postali vincolati e non vincolati, compresa l'anticipazione di cassa.

Il fondo speciale è rappresentato da accantonamenti stanziati a copertura di rischi e passività potenziali.

CONSIDERAZIONI-ANALISI DELLA GESTIONE DELLA CASSA

In un consorzio con bilancio consuntivo in disavanzo e ricorso a un'anticipazione di cassa, il parere del revisore deve esprimere e valutare la conformità del bilancio alla normativa, l'equilibrio finanziario, la corretta imputazione delle spese e delle entrate, la giustificazione dell'anticipazione di cassa e la sostenibilità futura delle misure adottate:

- Riguardo all'attendibilità del sistema contabile e alla corretta imputazione delle spese e delle entrate, il sottoscritto Revisore, prende atto e supporto anche della Consulenza tecnica di Verificazione depositata presso il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo da parte del Dott. Mirko Miscia. Lo stesso verificatore, infatti, afferma che il Consorzio si avvale di un sistema contabile non contrastante con i principi e la normativa ad esso applicabile, dando atto "di una sostanziale corretta tenuta delle scritture contabili, di una corretta rappresentazione nelle scritture dei documenti giustificativi di entrata e di spesa, un sistema amministrativo-contabile capace di annotare e registrare le operazioni contabili".
- Quanto alle misure da adottare il sottoscritto, come già sopra anticipato, prende atto di quanto riportato nella relazione al Conto Consuntivo del Presidente dove si parla efficientamento energetico delle stazioni di sollevamento idrico, dismissioni di immobili, piano di risanamento dell'Ente, ecc....;
- In riferimento all'analisi della gestione di cassa dalle successive tabelle si presta particolare attenzione alla gestione ordinaria del Consorzio, ossia il Titolo 1° sia delle entrate sia delle spese:

TITOLO 1°	2024					
	ACCERTAMENTI	CASSA	% RISC. SU ACC.	RESIDUI	CASSA	% RISC. SU RES.
ENTRATE CORRENTI	16.494.471,98	7.467.779,52	45%	18.705.359,84	4.149.910,93	22%
	IMPEGNI	CASSA		RESIDUI	CASSA	
SPESE CORRENTI	12.884.195,09	9.349.517,09	73%	8.402.434,06	2.595.609,65	31%
CONSISTENZA CASSA		- 1.881.737,57			1.554.301,28	
SALDO CASSA			-	327.436,29		

TITOLO 1°	2023					
	ACCERTAMENTI	CASSA	% RISC. SU ACC.	RESIDUI	CASSA	% RISC. SU RES.
ENTRATE CORRENTI	14.803.484,72	3.907.463,94	26%	17.199.643,06	4.067.696,67	24%
	IMPEGNI	CASSA		RESIDUI	CASSA	
SPESE CORRENTI	12.966.119,00	7.891.835,76	61%	5.905.668,01	2.601.962,28	44%
CONSISTENZA CASS		- 3.984.371,82			1.465.734,39	
SALDO CASSA			-	2.518.637,43		

SITUAZIONE DI CASSA	
DISAVANZO AL 31.12.2023	- 2.878.453,17
RISCOSSIONI	26.543.681,02
PAGAMENTI	- 26.590.545,95
SALDO AL 31.12.2024	- 2.925.318,10

Dall'analisi delle tabelle si può agevolmente rilevare quanto segue:

1. La gestione di competenza (accertamenti – impegni) sia per il 2023 sia per il 2024 è positiva.
2. La gestione della cassa è deficitaria. La differenza tra gli incassi e i pagamenti di competenza dà un valore negativo pari ad euro 1.881.737,57. Sebbene il risultato negativo possa considerarsi inizialmente fisiologico, tuttavia, come evidenziato dalla Corte Costituzionale, sentenza. n. 18 del 10.02.2019, “le diacronie tra la riscossione delle entrate e i pagamenti tendono a bilanciarsi secondo le singole scansioni temporali del programma di bilancio, opportunamente considerata attraverso le prudenti stime in sede di previsione.” Qualora ciò non accadesse, continua il giudice delle leggi, intervengono patologici “fenomeni come la sovrastima delle entrate e l’incapacità a riscuotere che si sommano in modo progressivo nel tempo, fino a rendere l’adempimento delle obbligazioni passive sempre più tardivo e aleatorio.” Effetto questo da temere e da contenere alla luce del deficit di cassa di euro 327.436,29 per la sola gestione ordinaria e di euro 2.925.318,10 per quella complessiva.

RACCOMANDAZIONI

Il Revisore:

- a) invita ad adottare più precise procedure amministrative idonee ai fini del corretto funzionamento delle attività con formazione e aggiornamento del personale anche in vista della futura applicazione del D.Lgs. 118;
- b) ribadisce ancora di adottare tutte le misure ad evitare il ricorso all’anticipazione di cassa. Come noto, il ricorso alle anticipazioni di tesoreria ai sensi dell’art. 222 del TUEL dà luogo ad una forma di finanziamento che deve necessariamente costituire un’operazione

eccezionale, consentita per superare momentanee deficienze di cassa, e non rientrare nell'ambito dell'ordinaria attività gestionale. Come già più volte ribadito, qualora ci siano le possibilità, al posto dell'anticipazione, si consiglia l'utilizzo dei fondi vincolati di cassa;

- c) precisa che l'esposizione dell'anticipazione è indicata nei prospetti con valore negativo solo al fine di rendere intelligibile la stessa, tutto ciò, sebbene principi aziendalistici non consentano di esporre il dato di cassa con valore inferiore allo zero;
- d) individuare la reale esigibilità dei crediti di cui ai residui attivi pendenti, provvedendo alla riscossione o alla loro svalutazione;
- e) si ricorda che, in base all'art. 188, comma 1-quater, è vietato agli enti, che presentino un disavanzo di amministrazione emerso dall'ultimo rendiconto approvato ovvero debiti fuori bilancio da riconoscere, "nelle more della variazione di bilancio che dispone la copertura" di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge.

CONCLUSIONI

Il Revisore, tenuto conto di tutto quanto esposto e di quanto osservato e raccomandato, nell'attestare la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprimendo parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024, sollecita gli organi tutti del Consorzio, alla luce dei non rosei risultati di esercizio degli ultimi anni, ad adottare e a concretizzare idonee misure atte a migliorare la riscossione dei propri crediti nella prospettiva di contenere, se non evitare, il ricorso all'onerosa anticipazione di tesoreria.

Chieti, 14/10/ 2025

Il Revisore

Dott. Pasqualino Riccioni

